

Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 34 (1977)

Heft: 7

Vorwort: A molti molto sport...

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Anno XXXIV
Luglio 1977

Rivista d'educazione sportiva della
Scuola federale di ginnastica e sport
Macolin (Svizzera)

A molti molto sport...

Vi proponiamo alcune relazioni, in parte rielaborate, presentate lo scorso 18 giugno in occasione della conferenza Sport per tutti tenutasi nella sala del consiglio comunale di Bellinzona. A questa conferenza hanno preso parte rappresentanti della stampa scritta e radio-televisiva, delle autorità di diversi comuni (delegati alle questioni sportive), insegnanti di educazione fisica ed esperti G+S, rappresentanti degli enti turistici, di federazioni e società sportive.

È la terza volta dalla sua creazione (1970) che la Commissione Sport per tutti organizza in Ticino una conferenza intesa a promuovere l'attività sportiva a livello popolare. Mentre le prime due erano praticamente ristrette ai soli mass-media, quella dello scorso mese è stata allargata anche a chi, direttamente o indirettamente, può risultare un potenziale organizzatore di manifestazioni nell'ambito dello Sport per tutti e, in settembre, dei Giochi 77.



Il tavolo dei relatori. Da sin. a des.: Marco Bagutti, Arnaldo Dell'Avò, Peter Kasper, Erminio Giudici, Clemente Gilardi, Jörg Stäuble e Lina Buchmüller (foto Aldo Sartori)

Scopi e metodo di lavoro

Clemente Gilardi

«L'importanza dello Sport per tutti aumenta di giorno in giorno.»

Si tratta di un'affermazione categorica, che deve essere considerata come un assioma? Di un'affermazione emessa sulla base di costatazioni effettive, esistenti, tangibili? Oppure non si tratta che di un «pio desiderio», che rappresenta qualcosa ancora da realizzare? Sarebbe allora forse meglio usare una forma più condizionale, come, per esempio: «...dovrebbe aumentare...». Secondo il nostro punto di vista non ci siamo né nel primo né nel secondo caso; oppure son vevoli ambedue le interpretazioni. Infatti la faccenda è assai relativa e tutte le interpretazioni son possibili in dipendenza del come e del dove si procede ad una considerazione della stessa.

Indipendentemente però da tutto quanto sopra, l'affermazione ci sembra ideale quale presupposto basilare dal quale partire per il lancio della campagna di propaganda 1977 della Commissione Sport per tutti dell'ANEF.

Essa ha il vantaggio di metterci immediatamente al centro del soggetto o del tema.

Da un anno a questa parte, lo Sport per tutti è stato improntato da uno spirito di profondo

